

L'INDUSTRIA CARTARIA ITALIANA E IL CONTESTO EUROPEO

Paolo Culicchi

Presidente Comitato Distretto Industriale Cartario di Capannori (Lucca)

Lucca, MIAC – 3° Seminario Comieco – 17 ottobre 2002

PRODUZIONE EUROPEA DI CARTE E CARTON

Totale (anno 2001)

ton 88.203.000

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI

PAESE	PRODUZIONE (tonx1000)	PERCENTUALE EUROPEA
Germania	17.879	20%
Finlandia	12.502	14%
Svezia	10.534	12%
Francia	9.625	11%
Italia	8.924	10%
Altri 14 Paesi	28.739	33%

DATI DI CONFRONTO DELL'INDUSTRIA CARTARIA EUROPEA ED ITALIANA (anno 2001)

	EUROPA	ITALIA
Produzione carte e cartoni (ton x 1000)	88.203	8.924
Numero di cartiere	1.063	200
Produzione media per cartiera (ton/anno)	83.000	44.600
Numero di macchine continue	1.801	297
Numero di addetti	255.300	24.800
Fatturato (miliardi €)	87,304	7,592
Investimenti (miliardi €)	4,635	1,018

DATI DI CONFRONTO RELATIVI A PRODUZIONE E CONSUMO DI CARTE E CARTONI TRA EUROPA ED ITALIA

(anno 2001 – tonx1000)

TIPOLOGIA	Produzione			Consumo		
	Europa	Italia	% I/E	Europa	Italia	% I/E
Giornale	10.723	189		10.985	754	
Carte naturali con legno	5.962	133		4.668	493	
Carte patinate con legno	8.449	1.026		6.520	752	
Carte naturali senza legno	9.767	613		9.257	960	
Carte patinate senza legno	8.817	991		8.398	1.167	
TOTALE CARTE GRAFICHE	43.718	2952	6,75	39.828	4126	10,4

DATI DI CONFRONTO RELATIVI A PRODUZIONE E CONSUMO DI CARTE E CARTONI TRA EUROPA ED ITALIA

(anno 2001 – tonx1000)

TIPOLOGIA	Produzione			Consumo		
	Europa	Italia	% I/E	Europa	Italia	% I/E
CARTE PER USI DOMESTICI, IGIENICI E SANITARI	5.400	1.225	22,69	5.640	732	12,98
Carte e cartoni per ondulatori	20.318	2.526		20.066	3.498	
Cartoncini per astucci	7.339	862		6.325	796	
Carta per involgere	3.510	374		3.129	1.008	
	3.977	440		3.156		
TOTALE CARTE E CARTONI PER IMBALLAGGIO	35.144	4.202	11,96	32.676	5.302	16,23
ALTRE CARTE E CARTONI	3.941	545	13,83	3.156	574	18,22
TOTALE CARTE E CARTONI	88.203	8.924	10,12	81.300*	10.734**	13,2

* CONSUMO EUROPA = 81,300 mil. ton
 PRODUZIONE = 88,203 mil. ton
 VENDITE TOTALI = 86,977 mil. ton
 IMPORT 4,850 mil. ton
 EXPORT = 10,527 mil. ton

** CONSUMO ITALIA = 10,735 mil. ton
 PRODUZIONE 8,924 mil. ton
 IMPORT = 4,397 mil. ton
 EXPORT = 2,587 mil. ton

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI DI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2001)

CARTE GRAFICHE

(PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 43,718 mil. ton)

Finlandia	20,5%
Germania	20,5%
Svezia	12,0%
Francia	9,9%
Italia	6,8%

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI DI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2001)

CARTE PER USI DOMESTICI, IGIENICI E SANITARI
(PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 5,4 mil. ton)

Italia	22,7%
Germania	19,5%
Regno Unito	14,0%
Francia	11,3%

PRINCIPALI PAESI EUROPEI PRODUTTORI CARTA E CARTONE NELLE DIVERSE TIPOLOGIE (anno 2001)

CARTE E CARTONI PER IMBALLAGGIO (PRODUZIONE TOTALE EUROPEA 35,144 mil. ton)

Germania	19,4%
Svezia	14,0%
Francia	12,5%
Italia	12,0%

PRODUZIONE DI PASTE PER CARTA

CONFRONTO EUROPA/ITALIA (anno 2001 - ton)

	EUROPA	ITALIA
- Produzione totale	37.889.000	524.000
di cui:		
- Integrazione	25.568.000	
417.000		
- Per il mercato	11.321.000	107.000

CONSUMI DI MATERIE PRIME FIBROSE PER PRODUZIONE DI CARTA E CARTONI

CONFRONTO EUROPA/ITALIA (anno 2001 – mil. ton)

	EUROPA	ITALIA
- Paste da fibre vergini (meccaniche/semichimiche/chimiche)	43,885	3,478
- Carta da macero	42,042	5,089*

***Consumo italiano carta da macero 5.089.000 ton di cui:**

- Raccolta 4.680.000 ton

- Import 667.000 ton

- Export 258.000 ton

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI A RACCOLTA, UTILIZZO E RICICLO DI CARTA DA MACERO *CONFRONTO EUROPA/ITALIA* (anno 2001 – mil. ton)

	EUROPA	ITALIA
Raccolta apparente (mil ton)	44,682	
4,680		
Tasso di raccolta (%)	55,4	43,6
Tasso di utilizzo (%)	47,7	57,0
Tasso di riciclo (%)	52,1	47,4

DEFINIZIONI:

Raccolta apparente = Consumo + Export – Import

Tasso di raccolta = $\frac{\text{Raccolta Apparente}}{\text{Consumo Totale di carta e cartoni}}$

Tasso di utilizzo = $\frac{\text{Consumo carta da macero}}{\text{Produzione totale di carta e cartoni}}$

Tasso di riciclo = $\frac{\text{Consumo carta da macero}}{\text{Consumo carta da macero + Consumo carta vergine}}$

CONSUMI ENERGETICI (ENERGIA PRIMARIA ED ELETTRICA) *CONFRONTO* *EUROPA/ITALIA (anno 2000)*

CONSUMO DI ENERGIA TOTALE PRIMARIA (FOSSILE E NON FOSSILE)

EUROPA (Esclusa UK)		ITALIA		I/E
TJ	GJ/T	TJ	GJ/t	
1045, 559	12,36	89,018	9,75	(-21%)

CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

EUROPA (Esclusa Olanda + UK)		ITALIA		I/E
GWh	kWh/t	GWh	kWh/t	
103.418	1270	7270	797	(-37%)

CONCLUSIONI

- L'importanza dell'industria cartaria italiana nel contesto europeo è posta in rilievo dalla sua collocazione quale quinto **produttore** in termini quantitativi.
- Pur differenziandosi da altri paesi produttori per numero elevato di **unità produttive** (esistono ancora oggi ben 117 cartiere delle 200 totali con produzione annua inferiore a 25.000 ton), l'efficienza tecnologica è decisamente apprezzabile, soprattutto per le grandi aziende ove gli standards tecnologici e di qualità del prodotto sono simili a quelli dei più importanti produttori europei.
- Analizzando i **settori produttivi** dell'industria cartaria italiana nei confronti di quella europea si nota come quello della carta tissue occupi la prima posizione, quello dell'imballaggio la quarta posizione e quello delle carte per uso grafico la quinta posizione; in tale settore la qualità del prodotto dell'industria italiana è però di assoluta eccellenza.

- Quanto alle **materie prime fibrose**, a fronte di una quasi assoluta dipendenza dall'estero per le materie prime a base di **fibre vergini**, è da rilevare il continuo e predominante utilizzo di **fibre recuperate** (tasso di utilizzo superiore di circa dieci punti percentuali alla media europea).

È inoltre da evidenziare il continuo aumento del tasso di raccolta in Italia (ancora inferiore di circa 12 punti percentuali rispetto all'Europa) con conseguente progressiva riduzione dell'import e quindi di dipendenza dall'estero.

- Per quanto riguarda i **consumi energetici** totali, l'industria cartaria italiana presenta consumi specifici nettamente inferiori a quella europea. Ciò è da attribuirsi essenzialmente al mix di produzione (alta percentuale di tissue e bassa percentuale di carte grafiche), come pure all'alto utilizzo di fibre riciclate. È da porre in evidenza l'assenza di utilizzo di biomasse nella produzione di **energia primaria** (contrariamente a quanto avviene nei paesi ricchi di forestazione e produttori di paste chimiche per carta, che contribuiscono a portare la media europea di utilizzo biomasse al 50%) prodotta essenzialmente con gas (96%) ed integrata con olio combustibile.

Oltre il 50% **dell'energia elettrica** utilizzata dalle cartiere italiane è di autoproduzione (contro il 36% in Europa) con impianti di cogenerazione ed in piccola parte con impianti idroelettrici (10% della totale autoproduzione).

- Infine, per quanto riguarda la **protezione ambientale** ormai tutte le cartiere italiane si sono attivate con modifiche tecnologiche ed investimenti per allinearsi alla Direttiva Europea IPPC, che entrerà in vigore nel 2007 per impianti preesistenti e che uniformerà i limiti di accettazione degli **scarichi idrici**, delle **emissioni in atmosfera** e dei **livelli di rumore** per tutte le cartiere europee.

- È inoltre da evidenziare il crescente numero di aziende cartarie italiane che si stanno dotando dei **sistemi di gestione ambientale** (norma ISO 14001 e Regolamento Emas).